



Innovativo. Lo è l'allenatore della FeralpiSalò Aimo Diana che non ha paura di proporre sempre nuove soluzioni

Diana alla FeralpiSalò ha inaugurato la fase che porta agli spareggi

Serie C

Con il +7 sulla quarta il tecnico ha iniziato a sperimentare nuove soluzioni verso i play off

SALÒ. Abbassare l'asticella, rimettere a fuoco l'obiettivo e cercare di allenare la capacità di adattamento in vista dei play off: si è ufficialmente aperta una nuova fase per la FeralpiSalò, che a questo punto della stagione ha abbandonato il sogno di agganciare le prime due della classe, ovvero Padova e Vicenza, rispettivamente a +17 e a +11 in classifica. Già, perché con 11 gare ancora da disputare nella regular season sarebbe da folli sperare in una rimonta. Là davanti è praticamente impossibile che crollino entrambe, dilapidando l'enorme vantaggio accumulato in graduatoria sui gardesani. Di conseguenza ora la Feralpi-

Salò ha spostato il focus e non guarda più davanti, bensì dietro: con questa chiave di lettura si può dunque comprendere la soddisfazione dei gardesani dopo il pareggio a reti bianche con l'AlbinoLeffe.

Il vantaggio sul quarto posto è infatti rimasto inalterato, ovvero 7 punti. Da qui alla fine dunque Rinaldi e soci non sprecheranno energie preziose per cercare una rimonta impossibile, ma le gestiranno per presentarsi al meglio ai play off, ben consapevoli però che non dovranno comunque abbassare troppo la guardia, perché altrimenti rischierebbero di farsi raggiungere dal gruppone che li insegue.

Tolta la pressione del dover fare la corsa su chi è davanti, ora Aimo Diana sta preparando la squadra per il finale di stagione. Da qui a maggio è impossibile sapere in anticipo chi sarà in condizione o meno, di

conseguenza il tecnico ha già iniziato una fase di esperimenti per non farsi cogliere di sorpresa.

Novità. Le prime «prove» con l'Albinoleffe: Vesentini, esterno di centrocampo sempre impiegato a destra nel 3-5-2 o nel 3-4-2-1, è stato infatti dirottato a sinistra. Al suo posto ha invece giocato Di Marco, il quale di solito gioca in una zona più centrale. Assente Pilati, Diana avrebbe potuto arretrare Balestrero sulla linea difensiva, invece ha preferito

affidare al giovane Cabianca uno degli attaccanti più forti e in forma del campionato, ovvero Zoma. Esperimenti tutti riusciti: sabato in casa del Caldiero Terme sono attese nuove sorprese, a maggior ragione perché sarà assente Rizzo, che ha rimediato la quinta ammonizione e sarà squalificato. //

ENRICO PASSERINI